

Segue l'interrogazione dell'onorevole Lucifero al ministro dell'istruzione pubblica « sulle ragioni d'indugio della promessa trasformazione in regia della scuola tecnica pareggiata di Cotrone per il prossimo futuro anno scolastico, e per la medesima trasformazione del ginnasio pareggiato di Santa Severina ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.

ROSSI LUIGI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Sono intervenute alcune lievissime difficoltà d'indole finanziaria, che hanno temporaneamente arrestato la presentazione di questo disegno di legge, ma esso è già pronto e sarà presto presentato alla Camera.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lucifero per dichiarare se sia soddisfatto.

LUCIFERO. Prendo atto delle ultime parole dell'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, le quali concordano con le assicurazioni più esplicite date e dall'onorevole ministro e dall'onorevole sottosegretario di Stato, perchè questo disegno di legge venga presentato alla Camera non solo, ma venga approvato in guisa, che possa avere effetto dal primo ottobre 1905.

La insistenza con la quale io presento questa questione alla Camera, è giustificata dalla urgenza sua, perchè l'onorevole sottosegretario di Stato comprende che, se ancora qualche giorno trascorre; ogni buona volontà di ministro si infrangerà contro l'assoluta impossibilità di far passare la legge.

Ora, se l'onorevole sottosegretario di Stato pensa che siamo giunti a questo senza avere tale trasformazione, soltanto perchè un articolo della legge del 6 luglio non è stato eseguito, comprenderà che l'impazienza mia ha il suo fondamento nel buon diritto delle rappresentanze comunali, delle quali mi faccio modesta, ma ferma voce.

PRESIDENTE. Viene ora la interrogazione dell'onorevole Angiolini al ministro dell'istruzione pubblica « per conoscere se creda giunto il momento di presentare alla Camera la proposta di legge (già pronta) riguardante l'Istituto di studi superiori di Firenze ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.

ROSSI LUIGI, *sottosegretario di Stato per la istruzione pubblica*. Posso dare all'onorevole Angiolini una risposta analoga alla precedente, e cioè che il disegno di legge per l'Istituto superiore di Firenze, che, come dice l'interrogante, è già pronto, sarà presentato fra giorni alla Camera.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Angiolini per dichiarare se sia soddisfatto.

ANGIOLINI. Dirò le ragioni, per le quali ho mosso questa interrogazione. Ero preoccupato dal pensiero che la Facoltà medico-chirurgica fiorentina, non avendo veduto presentato questo disegno di legge, ritenesse che sullo scorcio dei lavori parlamentari esso non si potesse più presentare, mentre è tanto necessario per l'andamento degli studi nell'anno prossimo. Ma, dopo la risposta così esauriente e tranquillante dell'onorevole sottosegretario di Stato, non mi resta che di ringraziarlo a nome anche della Facoltà medico-chirurgica fiorentina.

PRESIDENTE. Viene un'altra interrogazione dell'onorevole Angiolini al ministro dei lavori pubblici « per sapere quale sorte verrà riservata agli straordinari, addetti alle costruzioni ferroviarie, dopo l'avvocazione al Governo dell'esercizio di Stato ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

POZZI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Rispondo all'onorevole Angiolini, che (anche prescindendo dalla considerazione, essere sicuro che concentrandosi nello Stato l'amministrazione delle tre grandi reti ferroviarie, vi sarà notevole esuberanza di personale) il Governo non crede che gli straordinari, assunti come tali per le costruzioni ferroviarie dalle Società, possano avere il diritto di essere assunti in servizio dal Governo; e gliene dirò il perchè.

Le costruzioni ferroviarie sono ora assunte dalle Società o a *forfait*, come è la Domodossola-Iselle e come sono le linee di accesso al porto di Genova, oppure per *concessione*, come è la Arona-Domodossola, e come è la Lecce-Francavilla. Ora per queste costruzioni, per le quali è stato assunto dalle Società un personale straordinario, è evidente che il Governo, attivando l'esercizio di Stato, non subentra in luogo e stato delle Società, e non può quindi ereditarne il personale. In diritto, la cosa non può essere contestata.

È certo però che questo personale assunto dalle Società in via straordinaria, potrà